

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00021 **del** 03/04/2018

Proposta n. 4827 **del** 20/03/2018

Oggetto:

Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013. - Intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI) - Liquidazione spese pubblicazione bando di gara. CIG Z1121BD6B6

OGGETTO: Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013. - Intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI)" - Liquidazione spese pubblicazione bando di gara. CIG Z1121BD6B6

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto T00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016, del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n° 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n° 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio

della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO l’”Accordo Procedimentale per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell’art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013” sottoscritto in data 30/06/2016 tra MATTM e la Regione Lazio, reso esecutivo con Decreto direttoriale prot. N. 167/CLE del 08/07/2016, registrato presso la Corte dei Conti con Reg. 1-2510 del 29/07/2016;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui l’Accordo procedimentale tra MATTM e la Regione Lazio per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici è ricompreso l’intervento denominato “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” nel Comune di Pescorocchiano;
- che per l’intervento di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” nel Comune di Pescorocchiano:
 - con determinazione del Soggetto Attuatore Delegato 77 del 15/09/2017 è stato nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Geom. Luigi Fiori in sostituzione del Geom. Maurizio Scacchi;
 - con determina a contrarre n° H00088 del 27/10/2017 con la quale si è inoltre è preso atto dell’approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Pescorocchiano (RI);
 - con Determinazione n. H00001 del 15/01/2018 del Soggetto Attuatore è stata indetta procedura aperta per l’aggiudicazione dei lavori di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI) e sono stati approvati bando di gara, disciplinare di gara e schema di contratto;

VISTI gli artt. 71, 72, 73 e 98 del D.Lgs 50/2016, che prevedono gli obblighi di pubblicità del bando e dell’esito della gara;

VISTO l’articolo l’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, che per servizi e forniture inferiori ai € 40.000,00 consente l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che la Soc. LEXMEDIA SRL C.F /P.IVA 09147251004, con sede legale Sede Legale: Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, risulta Concessionario dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

VISTO il preventivo n. 279 del 16/01/2018, presentato dalla società LEXMEDIA SRL., per la pubblicazione dell’esito della gara sulla G.U. della Repubblica Italiana, su un quotidiano nazionale e un quotidiano locale per l’importo di € 1.428,82, IVA esclusa;

CONSIDERATO il Soggetto Attuatore Delegato con nota n. 28989 del 18/01/2018 ha accettato il preventivo n. 279 del 16/01/2018, affidando alla società LEXMEDIA SRL il servizio di pubblicazione;

CONSIDERATO che la società LEXMEDIA SRL ha svolto correttamente il servizio con la pubblicazione del bando di gara sui seguenti mezzi di diffusione, informazione e ufficializzazione:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 9 in data 22/01/2018;
- La Notizia, in data 24/01/18;
- Il Corriere di Rieti, in data 24/01/2018;

VISTO il DURC, prot. INAIL_10586068 con scadenza validità al 17/06/2018;

VISTA la dichiarazione del legale rappresentante della LEXMEDIA SRL resa in ottemperanza all'art.3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la fattura n. 197/PA del 29/01/2018 emessa dalla LEXMEDIA SRL per l'importo di € € 1.412,82 oltre IVA al 22%, pari a € 310,82, € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.739,64;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 197/PA del 29/01/2018 della LEXMEDIA SRL, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 197/PA del 29/01/2018 emessa dalla LEXMEDIA SRL per l'importo di € 1.412,82 oltre IVA al 22%, pari a € 310,82, € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.739,64;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 197/PA del 29/01/2018 emessa dalla Soc. LEXMEDIA SRL, per la liquidazione delle spese di pubblicazione del bando di gara per i lavori di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI), per l’importo di € 1.412,82, oltre IVA al 22% pari a € 310,82, € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.739,64;
2. di accreditare l’importo di € 1.428,82 per la liquidazione delle spese per pubblicazione dell’esito della gara, sul conto corrente bancario presso INTESA SANPAOLO Sede/Agenzia: Via Tiburtina, 582 –Ag. 596 – Roma 28, codice IBAN: IT72O0306903218100000005658 a favore della Soc. LEXMEDIA SRL;
3. di versare all’Erario la somma di € 310,82 quale IVA sulla fattura n. 197/PA del 29/01/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS Rischio idrogeologico Lazio” aperta presso la Banca d’Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D’Ercole